



COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. Pavia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016

AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
2109	2136	2163	2152	2207

1.2 Organi politici

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Paolo Breml	7 Maggio 2012
Vice Sindaco e Assessore all'Edilizia privata e Sicurezza	Diego Pezzonati	17 maggio 2012
Assessore ai Serv. Sociali, Scolastici, Sport e Tempo libero	Anna Negri	10 luglio 2014

Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Paolo Breml	7 maggio 2012
Consigliere	Diego Pezzonati	17 maggio 2012
Consigliere	Anna Negri	17 maggio 2012
Consigliere	Antonino Giovanni Catalano Puma	17 maggio 2012
Consigliere	Federico Marchetti	17 maggio 2012
Consigliere	Pierangela Massarotti	17 maggio 2012
Consigliere	Antonio Marabelli	18 settembre 2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: (dati al 31/12/2016)

Direttore: =====

Segretario: Dott. Giuseppe PIROZZI FARINA in convenzione con altri Comuni – E' presente per due giorni settimana

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1 (ART. 110 C. 2) Ufficio Tecnico, 1 in convenzione con altro Ente Ufficio Tributi

Numero totale personale dipendente:

- al 31/12/2012: n. 4 a tempo indeterminato + n. 1 art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/2000 (UTC) + 1 personale in utilizzo ai sensi art. 1 c. 557 L.311/2004 (Agente P.L.) + 1 P.O in convezione ai sensi art. 14 CCNL/2004 (ufficio Ragioneria e Tributi)
- al 31/12/2016: n. 5 a tempo indeterminato + n. 1 art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/2000 (UTC) + 1 personale in utilizzo ai sensi art. 1 c. 557 L.311/2004 + 1 P.O in convezione ai sensi art. 14 CCNL/2004 (ufficio Tributi)
- alla data attuale: n. 4 a tempo indeterminato + n. 1 art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/2000 (UTC) + 1 personale in utilizzo ai sensi art. 1 c. 557 L.311/2004 + 1 P.O in convezione ai sensi art. 14 CCNL/2004 (ufficio Ragioneria e Tributi)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Amministrazione Comunale si è insediata nel 2012 a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6/7 maggio 2012. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 17/05/2012 è stata effettuata la convalida degli eletti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 17/05/2012 il Sindaco ha prestato Giuramento. Il mandato si è svolto regolarmente e in tale periodo non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l'Ente:

- ✚ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL;
- ✚ non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis;
- ✚ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SERVIZIO TECNICO

Notevole criticità hanno interessato il settore dei Lavori Pubblici, soprattutto per quanto riguarda la realizzazioni degli stessi, poiché le somme a disposizione negli anni a seguire del Bilancio si sono ridotte drasticamente. Inoltre il rispetto del patto di stabilità e le numerose modifiche intervenute a livello contabile hanno creato dei limiti. Si è data priorità, con le risorse finanziarie a disposizione (oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione), alle manutenzioni straordinarie dei vari immobili comunali. Altra priorità è stata data alla realizzazione di nuova aula scolastica presso la scuola primaria realizzata con modulo prefabbricato per soddisfare tutte le richieste di iscrizione presso la nostra scuola. Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie quali manutenzione verde, pulizia strade si è provveduto con il ricorso di voucher e cooperative.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19/12/2012 e successivamente rinnovata con deliberazione n. 3 del 17/03/2016 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale comunale "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE" - Determinazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19/12/2012 era stata approvata la gestione in forma associata della Funzione fondamentale comunale "CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE" tra i Comuni di Torre d'Isola, Bereguardo, Marcignago, Trivolzio, Trovo e Vellezzo Bellini.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 19/12/2012 e successivamente rinnovata con deliberazione n. 3 del 17/03/2016 Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale comunale "ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" - Determinazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2012 è stato approvato lo SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE PERIODO 1^a GENNAIO 2013 - 31 DICEMBRE 2017.

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Una delle criticità riscontrate è la carenza di personale in servizio presso l'ufficio (una unità: servizio finanziario-servizio tributi-servizio segreteria), al quale si è sopperito con convenzione con altro Ente: n. 1 P.O in convezione ai sensi art. 14 CCNL/2004 per n. 6 ore settimanali.

Altre criticità si sono riscontrate negli ultimi anni inoltre per il passaggio all'armonizzazione contabile che ha richiesto un ingente lavoro di formazione che ha impegnato gli uffici, oltre alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è però concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del patto di stabilità .

SERVIZIO TRIBUTI

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione della IUC (TARES/TARI-TASI-IMU) e l'impatto che la stessa ha avuto sulla cittadinanza. L'introduzione inoltre nel 2013 della TARES che ha modificato interamente il calcolo e l'impostazione della tassa rifiuti soprattutto sulle utenze non domestiche ha impattato in maniera critica sulla popolazione. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale.

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni: 1) il trasferimento di compiti dallo stato ai Comuni, esempio il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie. 2) L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente. Si sono affrontate le criticità di cui sopra cercando di ottimizzare le risorse sia economiche che umane per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà delle famiglie. Sono stati erogati contributi per il pagamento ed il mantenimento delle utenze domestiche, sono state applicate esenzioni per i servizi scolastici, inserimenti gratuiti all'asilo nido convenzionato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 09/07/2015 è stata approvata la CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CERTOSA DI PAVIA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI INTEGRATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2015-2017.

SERVIZIO VIGILANZA-POLIZIA LOCALE

Nel 2012 a seguito di cessazione di personale della polizia locale si è provveduto a sopperire alla mancanza dello stesso, con l'utilizzo di dipendente di altro comune per 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 c. 557 della Legge 311/2004.

Nel 2013 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato n. 1 agente di polizia locale a seguito di espletamento di selezione pubblica per mobilità volontaria da altro ente, a seguito di cessazione di personale nel 2012. Dall'anno 2015 è stata approvata la Convenzione di gestione associata del servizio di polizia municipale e polizia amministrativa con i Comuni di Bereguardo (capofila), Marcignago, Trivolzio, Torre d'Isola e Vellezzo Bellini, convenzione ancora attiva e presente con pattugliamenti sul territorio. Ai fini della della sicurezza stradale sono stati effettuati controlli con misuratori elettronici della velocità.

SERVIZIO DEMOGRAFICO-STATO CIVILE - ELETTORALE

Nel 2015 a seguito di concorso pubblico è stata assunta una unità (cat. B3 a 25h settimanali) in sostituzione di dipendente cessato nel 2013, addetta all'ufficio protocollo, sportello e anagrafe. Nel quinquennio sono state effettuate diverse consultazioni elettorali. il personale in servizio si è organizzato al meglio per far fronte alle nuove normative che hanno introdotto la residenza in tempo reale, le unioni di fatto, unioni civili, divorzi e separazioni.

SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE SPORT E TEMPO LIBERO

Per il settore scuola si sono riscontrate delle difficoltà, il conseguente minor trasferimento di fondi per il Piano Diritto allo Studio ha comportato molto lavoro nell'affinamento delle esigenze della scuola per garantire lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa previsto dalla stessa.

In questi anni per andare in contro alle esigenze delle famiglie sono stati erogati numerosi servizi scolastici a tariffe agevolate: pre-post scuola, servizio ricreativo, centro estivo comunale e soprattutto l'assistenza scolastica per alunni in difficoltà. E' sempre attivo il servizio di mensa scolastica.

Nel settore cultura, la fattiva collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e i gruppi di volontariato hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per settore Sport e Tempo Libero, la promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute a fronte di minori disponibilità finanziarie, ciò è stato consentito grazie alle associazioni del territorio che hanno realizzato con il Comune piacevoli iniziative che hanno intrattenuto la cittadinanza.
convenzione

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Numero di atti complessivamente adottati nel corso del quinquennio 2012/2016:

TIPOLOGIA DI ATTO	2012	2013	2014	2015	2016
Deliberazioni Consiglio Comunale	34	25	30	49	26
Deliberazioni Giunta Comunale	111	104	77	70	67

REGOLAMENTI ADOTTATI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2012/2016:

Progress.	Anno	Tipologia atto	Oggetto
1	2012	Delibera di GIUNTA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' DALL'ESTERNO DI CUI ALL'ART. 30 COMMA 2 BIS D.LGS. 165/2001.
2	2013	Delibera di GIUNTA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' DALL'ESTERNO DI CUI ALL'ART. 30 COMMA 2 BIS, D.LGS. 165/2001.
3	2013	Delibera di GIUNTA	REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILI DI LAVORO.
4	2014	Delibera di GIUNTA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI.
5	2016	Delibera di GIUNTA	APPROVAZIONE TARIFFE PER IL NOLEGGIO CON CONDUCENTE ESTESO AL SERVIZIO PUBBLICO DA PIAZZA AI SENSI DELLA LEGGE 21/92 E DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO COMUNALE.
6	2012	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI.
7	2012	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
8	2012	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO SEZIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE.
9	2012	Delibera di CONSIGLIO	REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE DELLA GESTIONE DI INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO A SOGGETTI PRIVATI E SPONSOR.
10	2013	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.
11	2013	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.

12	2014	Delibera di CONSIGLIO	REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 18/01/2013 - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
13	2014	Delibera di CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 02/07/2009 - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
14	2014	Delibera di CONSIGLIO	REGOLAMENTO INTERNO SEZIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 26 DEL 30/11/2012 - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
15	2014	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI PRE E POST SCUOLA.
16	2014	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FREQUENZA AL SERVIZIO DI CENTRO RICREATIVO EXTRASCOLASTICO.
17	2014	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
18	2015	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTO E SERVIZI SOCIALI".
19	2016	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE SVOLTI MEDIANTE AUTOVETTURA.
20	2016	Delibera di CONSIGLIO	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU:

Aliquote IMU	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,3500	0,3500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00
Altri immobili	0,9600	0,9600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000	0,2000

Dall'anno 2014 è stata istituita con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) l'Imposta Unica Comunale IUC composta da TASI – TARI e IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale solo cat. A/1-A/8-A/9	6,0000	6,0000	6,0000	6,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili (fabbricati D)	8,6000	8,6000	8,6000	8,6000
Terreni agricoli	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	2,1000	2,1000	--	--
Detrazioni abitazione principale	Applicata diverse per rendite e n. figli età minore	Applicata diverse per rendite e n. figli età minore	--	--
Altri immobili	--	--	--	--

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Nel corso degli anni a seguito delle riduzioni dei trasferimenti statali al fine di mantenere attivi alcuni servizi soprattutto per quanto riguarda i servizi sociali e scolastici e di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione ha aumentato l'aliquota dell'Addizionale IRPEF nel corso degli anni portandola dallo 0,40 allo 0,65.

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,4000	0,5500	0,6500	0,6500	0,6500
Fascia esenzione	--	--	--	--	--
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TAR SU	TARE S	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	50,840	100,000	100,000	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18/01/2013 è stato approvato il Regolamento sui Controlli interni che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione della Parte I, Titolo VI, Capo III del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" e dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
<i>Controllo di regolarità amministrativa e contabile</i>	ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario Generale
<i>Controllo di gestione</i>	ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale
<i>Controllo strategico</i>	ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.	Responsabili di Servizio, Segretario Generale

Controllo sugli equilibri finanziari	ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale
---	--	--

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE

Nel corso del quinquennio si sono registrati due dimissioni per raggiungimento dell'età pensionabile a fronte delle quali sono state effettuate due nuove assunzioni di cui una a tempo parziale. All'inizio dell'anno 2017 si è registrata una dimissione volontaria (autista scuolabus) senza al momento alcuna assunzione che sarà prevista nel corso dell'anno o anno successivo sopperendo al momento con appalto del servizio al fine di garantire continuità dello stesso.

In questi anni si è sopperito alla carenza del personale, che risulta di numero esiguo rispetto agli adempimenti sempre più articolati e alla popolazione, con utilizzo di personale ai sensi art. 1 c. 557 L.311/2004 (personale assunto in altro Ente) e con convezioni con altri Enti ai sensi art. 14 CCNL/2004 soprattutto per ufficio Ragioneria e Tributi contenendo la spesa di personale e al fine di migliorare Per l'ufficio Tecnico è stato assunto in questi anni Responsabile ai sensi dell'art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/2000.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la rideterminazione della dotazione organica. Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento/riduzione della spesa.

Dal 2013 Viene stipulato accordo con l'ANCI per l'accreditamento a DOTE COMUNE, che prevede l'utilizzo di personale a 22 ore settimanali per un massimo di anni uno a un costo di Euro 3.800,00 quale rimborso. Tale spesa non rientra nella spesa di personale.

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Il livello di attenzione alla persona volti al raggiungimento del benessere della popolazione sono stati costanti nel tempo, pur registrando una leggera flessione di impegno economico dovuto alla riduzione dei fondi in particolare per le leggi di settore.

I principali interventi disposti da questa Amministrazione relativi ai servizi alla persona sono stati:

PIANI DI ZONA:

- Il Comune di Trivolzio partecipa al Piano di Zona del Distretto di Certosa, insieme ad altri Enti. L'accordo di programma incorso comporta una quota annua. La quota annuale è di circa quasi Euro 8.000,00. Nel corso degli anni nell'ambito del Piano di Zona si sono intraprese iniziative volte al superamento di fragilità e di famiglie in difficoltà. Vengono attivate diverse di misure di sostegno per le non autosufficienze: buoni sociali per favorire le permanenze di disabili e anziani nel proprio domicilio, voucher per favorire la vita di relazione di minori disabili, voucher per prestazioni complementari, potenziamenti di servizi di assistenza domiciliare, contributi per ricoveri di sollievo. Da un paio d'anni vengono anche concessi voucher per la frequenza ai centri estivi comunali da parte di famiglie con difficoltà.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE:

- **Servizi di assistenza domiciliare** ad anziani e disabili (SAD) gestiti direttamente dal Comune di Trivolzio con affidamento del servizio tramite Cooperativa sociale. Negli ultimi due anni non vi sono però pervenute richieste in merito. La quota a carico degli utenti viene calcolata sulla base della presentazione di attestazione ISEE e risponde all'esigenza di ottimizzare le risorse pubbliche nell'erogazione dei servizi sociali secondo criteri di maggiore equità. Sulla base di fasce predisposte l'utente usufruisce del servizio a costi molto ridotti. Il costo del servizio è coperto in parte da fondi regionali destinati ai PDZ.
- **Fornitura di pasti a domicilio** ad anziani, preparati giornalmente dalla mensa scolastica con sospensione del servizio solo nel mese di agosto. In questi anni sono stati serviti in media 2/3 persone anziane. Gli utenti che usufruiscono del servizio acquistano dei buoni pasto al costo di Euro 4,50.

ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI CLIMATICI

- Sono stati organizzati direttamente dal Comune negli anni 2013-2014-2015 soggiorni climatici per anziani presso località marine della Liguria nel periodo fine inverno-inizio primavera. Hanno partecipato a questi soggiorni un numero medio di circa 10/15 utenti. La quota a carico degli utenti viene calcolata sulla base della presentazione di attestazione ISEE e risponde all'esigenza di ottimizzare le risorse pubbliche nell'erogazione dei servizi sociali secondo criteri di maggiore equità.
Nel corso degli ultimi hanno non sono stati organizzati in mancanza di domanda da parte degli utenti.

CURE TERMALI IN CONVENZIONE CON LE TERME DI SALICE

- Dall'anno 2013 viene stipulata apposito accordo per l'erogazione di cure termali a prestazioni specialistiche ai cittadini con servizio di trasporto gratuito con mezzo messo a disposizione dalle Terme.
Nel corso degli ultimi due anni non vi sono state richieste specifiche da parte di cittadini per tale servizio.

SERVIZIO PRELIEVI EMATOCHIMICI A DOMICILIO

- Dal 2012 il Comune ha stipulato un accordo con un laboratorio privato di analisi mediche per un servizio di prelievi ematochimici a domicilio. Il servizio è accessibile a pagamento a tutti i cittadini che ne fanno richiesta. L'accordo prevede un rimborso spese di Euro 6,00 per ogni prelievo a domicilio a favore delle fasce deboli individuate nella convenzione: Invalidi e portatori di handicap, entrambi al 100% - Pazienti esenti da ticket di oltre 75 anni di età - donne in stato di gravidanza con certificata gravidanza a rischio dopo il IV mese. Il contributo è rimborsabile al laboratorio fino ad un massimo di Euro 5.000,00 annuo.

SERVIZIO DI TRASPORTO e ASSISTENZA CON MEZZI AUTOAMBULANZA

- Dal 2013 il Comune ha stipulato un accordo con la "Diamante Verde Soccorso", che ha sede nei locali all'interno del Comune, per il trasporto alle strutture ospedaliere di cittadini con autolettighe o automezzo speciale. I servizi richiesti sono a carico degli utenti con costi agevolati. L'accordo prevede inoltre il trasporto di dializzati alle strutture ospedaliere con un minimo rimborso da parte del Comune e l'assistenza gratuita con ambulanza alle varie manifestazioni sportive e culturali promosse dal Comune.

ADESIONE ALL'INIZIATIVA "DOTE SPORT"

- Dall'anno 2015 il Comune aderisce a questa iniziativa mettendo a disposizione il personale degli uffici per il disbrigo delle pratiche di inserimento delle richieste da parte delle famiglie interessate.

ADESIONE ALLO SPORTELLO AFFITTI

- il Comune aderisce a questa iniziativa Regionale mettendo a disposizione il personale degli uffici per il disbrigo delle pratiche di inserimento delle richieste da parte delle famiglie interessate. IL Comune integra inoltre una parte della quota stabilita dalla Regione con fondi propri.

ACCORDO CON ASILO NIDO PRIVATO

- Nel 2010 veniva stipulato con l'Asilo nido privato un accordo con il quale si concedevano allo stesso i locali di proprietà comunale adibiti ad asilo nido all'interno del plesso scolastico, in cambio di riserva a titolo gratuito di numero due alunni a frequenza full time, individuando tali soggetti tra famiglie disagiate o eventualmente in mancanza di bambini l'asilo riversava al Comune le quote annue delle rette dei posti non occupati o miglorie all'interno dei locali.
- Nel corso degli anni sono stati inseriti n. 3 bambini gratuitamente in concerto con i servizi sociali
- Sono state effettuate miglorie ai locali con acquisto di arredi ed è stata riversata al Comune la quota dovuta a scorporo di tali servizi.
- Nel 2016 allo scadere dell'accordo l'Amministrazione ha deciso di concedere i locali allo stesso asilo nido in locazione ad un canone di Euro 8.000,00 annui.

ESENZIONE SERVIZI SCOLASTICI:

- Sono state effettuate esenzioni dai servizi scolastici (mensa, pre-post scuola, centro ricreativo pomeridiano) a famiglie in difficoltà economica. Tale esenzione è stata determinata dalla valutazione economica-finanziaria e sociale delle famiglie.

AUTONOMIA DISABILI

- E' stato mantenuto il contributo alla cooperativa Arkè d Pavia per il progetto di inserimento lavorativo disabili.

CONTRIBUTO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ Sono stati erogati contributi ad alcune famiglie in evidente difficoltà economica per supporto al pagamento delle utenze.

POLITICHE SCOLASTICHE:

SEZIONE COMUNALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA

- E' stata mantenuta sino ad oggi la sezione comunale di scuola dell'infanzia, istituita nell'anno scolastico 2011/2012 a seguito di numerose iscrizioni che non potevano essere accettate nelle due sezioni statali esistenti. Il servizio viene svolto direttamente dall'Ente con incarico a Cooperativa sociale per il personale di assistenza e di operatore. La quota per gli utenti era stabilita inizialmente in Euro 100,00 mensili. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Comprensivo ha introdotto un'insegnante statale a part-time trasformando la sezione comunale di scuola dell'infanzia in semi-comunale con l'indicazione di ridurre la quota stabilita per gli utenti frequentanti in Euro 50,00 mensili. Il costo del servizio è a carico dell'Ente con un tasso di copertura del 54%.

SERVIZI SCOLASTICI

- E' stato mantenuto e potenziato il servizio di pre e post scuola destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del plesso scolastico Comunale. Il servizio è gestito direttamente dal Comune di Trivolzio con affidamento del servizio tramite Cooperativa sociale. La quota a carico degli utenti è unica: Euro 25,00 mensili per pre e post scuola ed Euro 20,00 mensili per pre o post scuola. Il costo del servizio è finanziato dall'Ente con un tasso di copertura di circa l'80%;
- E' stato mantenuto il servizio del centro ricreativo presso la scuola primaria nel pomeriggio del venerdì, non interessato dal tempo pieno. Il servizio è gestito direttamente dal Comune di Trivolzio con affidamento del servizio tramite Cooperativa sociale. La quota a carico degli utenti è unica di Euro 20,00 mensili da effettuare in due rate anticipate. Il costo del servizio è finanziato dall'Ente con un tasso di copertura di circa l'80%;

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

- E' stato mantenuto il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria del plesso scolastico di Trivolzio. La quota a carico degli utenti è unica di Euro 100,00 annuali da effettuare in due rate anticipate. Tale servizio di trasporto scolastico è gratuito invece per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si devono recare nel vicino Comune di Bereguardo. Il servizio è stato gestito in alternanza tra dipendente comunale e a ditta esterna. Attualmente il servizio è stato affidato a ditta esterna per cessazione volontaria del dipendente. Il costo del servizio pertanto è finanziato in quasi totalità dall'Ente.

ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI IN DIFFICOLTA'

- E' stato mantenuto e potenziato nel corso degli anni il servizio di assistenza scolastica ad alunni disabili presso tutti i gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il servizio è gestito direttamente dal Comune con affidamento dello stesso a cooperativa sociale. Non viene richiesto alcun contributo alle famiglie per tale servizio finanziato totalmente con le risorse disponibili dell'Ente.
- Dall'anno scolastico 2015/2016 viene trasferito un contributo all'Istituto San Giorgio di Pavia per l'assistenza scolastica a disabile residente nel Comune di Trivolzio e frequentante la scuola primaria presso tale istituto.

PROGETTI POF

- Ogni anno viene erogato un contributo all'Istituto Comprensivo per il finanziamento di progetti POF presso le scuole dell'infanzia e primaria di Trivolzio

FINANZIAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO

- Viene erogato ogni anno un contributo all'Istituto Comprensivo per il funzionamento dello stesso

MENSA SCOLASTICA

- Il servizio di mensa scolastica presso il plesso scolastico e adiacente alla scuola dell'infanzia è gestito da una società di ristorazione a seguito di bando di gara. La mensa prepara e fornisce giornalmente circa 160/170 pasti. Il costo dei pasti è a prezzo fisso: Euro 3,50 per pasto alunno scuola infanzia ed Euro 4,00 per pasto alunno scuola primaria. Sono previste riduzioni per alunni fratelli frequentanti la stessa scuola.

CENTRO ESTIVO COMUNALE

- E' stato mantenuto il centro estivo comunale organizzato nel mese di luglio, al termine delle scuole, presso la struttura della scuola dell'infanzia per i bambini da 3 a 7 anni.
La gestione è affidata a cooperativa per la gestione del personale di assistenza. Sono organizzate direttamente dal Comune le uscite didattiche e le uscite presso le piscine. E' presente il servizio mensa.

LAVORI PUBBLICI

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:

- a) A migliorare la sicurezza della rete viaria
- b) A potenziare il sistema della pubblica illuminazione
- c) Alla tutela del patrimonio comunale
- d) A migliorare e potenziare il plesso scolastico

ANNO 2012:

- Rifacimento bagni pubblici in piazza San Cornelio.
- Riqualificazione Via Pampuri – 2^a lotto (finanziati con contributo della società TERNA).
- Rifacimento tappetini stradali in Via Beri.
- Manutenzione muri esterni cimitero comunale
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni strade comunali
- Posa di cestini portarifiuti presso parchi gioco comunali
- Sostituzione di caldaacqua presso scuola dell'infanzia
- Formazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale
- posa nuova pensilina per fermata autobus di linea

ANNO 2013:

- Lavori di completamento locali sala polifunzionale presso poliambulatorio.
- Installazione colonnine controllo velocità nel centro abitato.
- Acquisto arredi per la scuola Primaria
- Realizzazione di cappelle cimiteriali
- Progetto "adotta un'aiuola"

ANNO 2014:

- Acquisto proiettore per sala consiliare
- Messa a norma impianto elettrico aula informatica presso scuola primaria
- Acquisto arredi scuola infanzia
- Acquisto arredi scuola primaria
- Formazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale
- Attivazione procedura riscatto impianti illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole

ANNO 2015:

- Realizzazione platea per posizionamento modulo per nuova aula scuola primaria
- Arredi per nuova aula scuola primaria
- Impianto elettrico nuovo modulo aula scuola primaria
- Rifacimento impianto elettrico appartamento presso edificio comunale da adibire nuovo ufficio tecnico
- Formazione di nuova recinzione presso il plesso scolastico
- Installazione nuovi aspiratori presso locali mensa scolastica
- Acquisto nuovi PC per uffici comunali
- Acquisto scanner ed etichettatrice per protocollo informatico
- Ampliamenti impianti illuminazione pubblica in Via Bainsi, Via Pavia, rotonda Via Beri e rotonda Via dei Sabbioni
- Noleggio modulo prefabbricato per ampliamento scuola primaria
- Realizzazione grigliera presso area feste parco comunale
- Formazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale
- Realizzazione progetto per nuovo plesso scolastico per partecipazione bando regionale di edilizia scolastica degli enti locali lombardi, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12.09.2013 n. 104, *(lotto funzionale 1: Scuola primaria - lotto funzionale 2 demolizione scuola esistente ed ampliamento del lotto funzionale 1 - lotto funzionale 3:palestra)*

ANNO 2016:

- Sistemazione pluviali e scossaline presso asilo nido
- Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione esterna edificio comunale
- Progetto di rifacimento copertura sede comunale per danno causato da infiltrazioni
- Affidamento incarico per redazione variante PGT
- Realizzazione impianti di videosorveglianza
- Lavori di manutenzione straordinaria Cimitero Comunale (rifacimento vialetti)
- Posa di pedana scivolo per superamento barriere architettoniche presso scuola primaria
- Messa a norma impianto gas e impianto elettrico immobile di proprietà via Pampuri
- Messa a norma impianto elettrico poliambulatorio e cartellonistica
- Pulizia caditoie stradali
- Formazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale
-

AMBIENTE E TERRITORIO

- Anno 2012 Adozione piano di lottizzazione "La Viscontina"
- Anno 2013 approvazione definitiva piano di lottizzazione "La Viscontina"
- Anno 2013 APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE REDATTO AI SENSI DELLA "DIRETTIVA REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA DEGLI ENTI LOCALI" DGR N. 4732 DEL 16 MAGGIO 2007.
- Anno 2014 contratto affidamento ciclo dei rifiuti ad ASM PAVIA Spa secondo il modello cd servizio di
- Nel 2012 Celebrazione quindicennale istituzione gruppo di Protezione Civile
- Anno 2016 approvazione bozza di convenzione permesso costruire Immobiliare "Le querce
- Mantenimento del servizio di Protezione Civile
- Donazione automezzo da parte di privato al Gruppo di Protezione Civile Comunale
- Manutenzione Aree verdi comunali

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono state rilasciati/esaminati i seguenti titoli abitativi/edilizi:

Titoli abitativi/edilizi	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	TOTALE
SCIA	22	24	24	21	13	104
DIA	3	4	4	5	5	21
Permesso Costruire	12	3	10	9	3	37
CIL/CILA/AEL	2	8	15	14	10	49

3.1.2 Controllo strategico:

Nel Comune di Trivolzio non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 24/11/2011 è stato approvato il piano di valutazione delle performance dei dipendenti.

Le disposizioni contenute nel piano hanno come finalità quelle di disciplinare le linee generali del sistema di valutazione della performance organizzativa, di area e individuale.

La finalità del Sistema di misurazione è di supporto ai processi decisionali al fine di promuovere un miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance è volto a valutare il rendimento dell'amministrazione nel suo complesso e nell'ambito delle articolazioni previste

(Aree, Servizi), nonché a misurarne le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale.

La valutazione delle performance è svolta:

- dagli OdV, cui compete la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa nel suo complesso, nonché la proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo della valutazione individuale esclusivamente dei Responsabili;
- dai Responsabili cui compete la misurazione e la valutazione della *performance* individuale del personale.
- dal Sindaco e dai componenti della Giunta comunale per la valutazione dei Responsabili di area.

Il procedimento di valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza del valutato da parte del valutatore e della partecipazione del valutato al procedimento.

La valutazione delle performance sia individuale che organizzativa, è effettuata annualmente e finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa e collegate alle progressioni economiche orizzontali.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.326.874,96	1.440.849,29	1.339.785,56	1.349.899,15	1.358.957,27	2,41 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	29.756,74	43.389,42	21.716,18	109.141,31	27.199,50	-8,59 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	106.000,00	321.524,60	249.488,37	488.263,77	66.676,16	-37,09 %
TOTALE	1.462.631,70	1.805.763,31	1.610.990,11	1.947.304,23	1.452.832,93	-0,66 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.337.979,71	1.300.826,87	1.214.653,74	1.179.454,90	1.222.244,22	-8,65 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	190.956,56	39.391,51	21.716,18	72.782,56	51.031,86	-73,27 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	101.145,04	428.158,03	358.638,07	602.464,63	186.166,22	84,05 %
TOTALE	1.630.081,31	1.768.376,41	1.595.007,99	1.854.702,09	1.459.442,30	-10,46 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.393,87	87.169,57	71.988,92	137.886,96	174.752,53	180,07 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	66.890,13	87.169,57	71.988,92	137.886,96	174.752,53	161,25 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.326.874,96	1.440.849,29	1.339.785,56	1.349.899,15	1.358.957,27
Spese titolo I	1.337.979,71	1.300.826,87	1.214.653,74	1.179.454,90	1.222.244,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	101.145,04	428.158,03	358.638,07	602.464,63	186.166,22
SALDO DI PARTE CORRENTE	-112.249,79	-288.135,61	-233.506,25	-432.020,38	-49.453,17

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	29.756,74	43.389,42	21.716,18	109.141,31	27.199,50
Entrate titolo V **	106.000,00				
Totale titolo (IV+V)	135.756,74	43.389,42	21.716,18	109.141,31	27.199,50
Spese titolo II	190.956,56	39.391,51	21.716,18	72.782,56	51.031,86
Differenza di parte capitale	-55.199,82	3.997,91		36.358,75	-23.832,36
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-55.199,82	3.997,91		36.358,75	-23.832,36

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	1.208.155,51	1.569.196,21	1.522.511,51	1.870.119,46	1.451.853,68
Pagamenti	(-)	1.217.537,37	1.373.050,33	1.416.377,35	1.709.233,34	1.466.805,71
Differenza	(=)	-9.381,86	196.145,88	106.134,16	160.886,12	-14.952,03
Residui attivi	(+)	316.870,06	323.736,67	160.467,52	215.071,73	175.731,78
Residui passivi	(-)	474.937,81	482.495,65	250.619,56	283.355,71	167.389,12
Differenza	(=)	-158.067,75	-158.758,98	-90.152,04	-68.283,98	8.342,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-167.449,61	37.386,90	15.982,12	92.602,14	-6.609,37

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	65.455,39	106.300,83	98.031,02	168.472,59	3.533,46
Totale residui attivi finali	711.413,13	701.271,63	407.693,75	346.989,69	414.831,77
Totale residui passivi finali	757.443,38	771.425,64	465.445,79	300.625,78	194.499,87
Risultato di amministrazione	19.425,14	36.146,82	40.278,98	214.836,50	223.865,36
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	37.000,00		36.146,00		
Spese correnti in sede di assestamento	32.000,00	14.730,00			
Spese di investimento	91.050,00			15.000,00	45.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	160.050,00	14.730,00	36.146,00	15.000,00	45.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	18.120,40	49.719,11	31.973,55	148.184,82	247.997,88
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				1.086,85	1.086,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.648,90	500,00	21.343,62	63.582,60	89.075,12
Totale	21.769,30	50.219,11	53.317,17	212.854,27	338.159,85
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				2.000,00	2.000,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.321,55				8.321,55
Totale	30.090,85	50.219,11	53.317,17	214.854,27	348.481,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				217,46	217,46
Totale generale	30.090,85	50.219,11	53.317,17	215.071,73	348.698,86

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti			10.249,37	244.809,25	255.058,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale				35.741,08	35.741,08
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	5.790,00		1.230,70	2.805,38	9.826,08
Totale generale	5.790,00		11.480,07	283.355,71	300.625,78

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	21,32 %	20,67 %	12,12 %	16,41 %	13,31 %

5 Patto di Stabilità interno

La posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Soggetto (S)/Non soggetto (NS)/Escluso (E)	NS	S	S	S	S
Rispetto del Patto	--	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	--	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.719.226,27	1.613.320,67	1.504.898,73	1.324.532,63	1.194.701,63
Popolazione residente	2109	2136	2163	2152	2207
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	815,18	755,29	695,74	615,48	541,32

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,631 %	5,890 %	5,460 %	4,697 %	4,599 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.136.606,48
Immobilizzazioni materiali	3.748.878,55		
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00		

Rimanenze			
Crediti	794.408,14		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.279.273,91
Disponibilità liquide	122.434,44	Debiti	2.254.840,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.670.721,13	TOTALE	4.670.721,13

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.799.121,12
Immobilizzazioni materiali	8.391.372,38		
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00		
Rimanenze			
Crediti	346.698,86		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.456.113,18
Disponibilità liquide	168.472,59	Debiti	1.656.309,53
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.911.543,83	TOTALE	8.911.543,83

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	199.680,04	199.680,04	199.680,04	199.680,04	199.680,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	196.779,78	196.442,39	177.625,85	171.945,92	181.140,04
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,70 %	15,10 %	14,62 %	14,57 %	14,82 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti		88,08	74,75	70,87	80,07

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	527	534	541	430	441

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nessun rapporto di lavoro flessibile instaurato nel quinquennio.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre la fattispecie.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	12.998,25	11.587,91	11.068,84	11.105,83	11.105,83

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nell'anno 2014 questo Ente è stato sottoposto a controllo di cui all'art. 1, commi 166 e 167 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia.

La richiesta di istruttoria riguardava la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2012. Sono stati richiesti dati relativamente alla gestione di competenza, recupero evasione tributaria, gestione dei residui, tempestività dei pagamenti, indebitamento, organismi partecipati e spese di rappresentanza.

- Attività giurisdizionale:

In data 23/12/2014 prot. 3918 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, comunicava la chiusura dell'istruttoria.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Durante il mandato 2012-2017 non stati elevati rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

I Comuni in questi anni hanno affrontato molte difficoltà dovendo rispondere ad una sempre più crescente domanda di servizi e all'emergere di nuovi bisogni, pur a fronte di risorse decrescenti.

Negli anni di continua e cumulativa riduzione di risorse statali, l'aumento del prelievo locale è stato inferiore ai tagli statali subiti, il più possibile contenuto e improntato a criteri di equità ed efficienza.

Nel corso del mandato amministrativo sono state attuate le seguenti azioni in un'ottica di economicità e razionalizzazione della spesa:

- Adozione annuale del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007;
- Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- Revisione delle spese correnti, con particolare riguardo a quelle non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o aventi natura discrezionale mantenendo un livello adeguato di prestazioni, nonostante la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali;
- Razionalizzazione delle spese di personale mediante convenzioni con altri Enti;
- Utilizzo delle convenzioni Consip e Mepa per le esigenze comunali e ricorso alla piattaforma regionale SINTEL;
- Finanziamento delle opere al titolo II della spesa con mezzi propri di bilancio, nel rispetto anche degli obiettivi del patto di stabilità interno.

In questi ultimi anni l'Ente ha dovuto affrontare una situazione economico-finanziaria caratterizzata da un'incertezza delle risorse disponibili e da continue modifiche normative tributarie succedutesi ma ha sempre garantito una regolare organizzazione e funzionamento di tutta la macchina burocratica.

L'Amministrazione ha comunque costantemente rivolto, nel corso del proprio mandato elettivo, particolare riguardo ed attenzione alle funzioni nel campo sociale e soprattutto scolastico, avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non ricorre la fattispecie.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%							

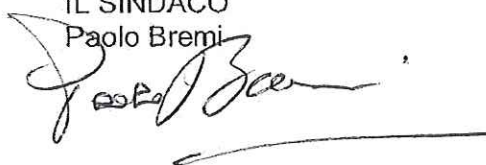
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TRIVOLZIO da trasmettere al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se istituito) ed alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis, D.Lgs. 149/2011.

TRIVOLZIO, li 1 aprile 2017



IL SINDACO
Paolo Bremi


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Trivolzio, li 7/04/2012

IL REVISORE
dott. Giuseppe MUNAFO'


(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti



COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. Pavia

SERVIZIO FINANZIARIO

Comune di Trivoglio (PV)
Partenza

Prot. N. 0001519

del 08-04-2017 ore 9:28:26

Categoria 1 Classe 6 Fascicolo 7



Trivoglio, lì 5 aprile 2017

ALLA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
Via Marina, 5
20121 MILANO

E-mail: lombardia.controllo@cor-teconticert.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione

Ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2012/2017 sottoscritta dal Sindaco in data 1 aprile 2017 e certificata dall'organo di revisione.

Cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Emiliano Rovati



COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. Pavia

SERVIZIO FINANZIARIO

Comune di Trivulzio (PV)
Partenza

Prot. N. 0001519

del 08-04-2017 ore 9:28:26

Categoria 1 Classe 6 Fascicolo 7



Trivulzio, lì 5 aprile 2017

ALLA
CONFERENZA STATO CITTA'
ED AUTONOMIE LOCALI
Via della Stamperia, 8
00187 – ROMA

E-mail: conferenzastatocitta@pec.governo.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione

Ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2012/2017 sottoscritta dal Sindaco in data 1 aprile 2017 e certificata dall'organo di revisione.

Cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Emiliano Rovati